



C I T T À D I T O R I N O

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CANTIERI DI LAVORO - EDIZIONE 2016" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE TROMBOTTO ED ALTRI IN DATA 18 MARZO 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'anno 2016 si è aperto con quasi 10.000 torinesi che non dispongono più degli ammortizzatori sociali e più di 60.000 sono in cerca di lavoro;
- la Legge Regionale n. 34 del 22 dicembre 2008 prevede la possibilità per gli Enti locali, in particolar modo per i Comuni, di promuovere ed attuare iniziative di impiego temporaneo della durata da due a dodici mesi per disoccupati, a cui viene in cambio erogato un sostegno al reddito; il procedimento attuativo della legge fa capo alla Regione e prevede un regolamento di applicazione approvato dalla Giunta Regionale ogni anno e conseguenti provvedimenti amministrativi;
- i cantieri di lavoro inizieranno nel periodo compreso tra il 1 settembre 2016 ed il 3 ottobre 2016. La Città come ogni anno informerà tempestivamente i disoccupati inseriti sull'esatta data di inizio. Per il periodo di durata dei cantieri i partecipanti manterranno lo stato di disoccupazione in base alle norme vigenti. I partecipanti effettueranno un orario di 25 ore settimanali. L'indennità di presenza giornaliera ammonterà ad Euro 24,46 a cui si aggiungerà un contributo per il pasto;

AVENDO APPRESO

della pubblicazione (fonte: Informalavoro n. 4 del 2 marzo u.s.) del bando di partecipazione ai Cantieri di lavoro - edizione 2016, misura volta a facilitare l'inserimento lavorativo e favorire l'inclusione sociale dei cittadini disoccupati;

CONSIDERATO CHE

- nei Cantieri saranno inseriti 190 disoccupati (il bando del 2014 ne prevedeva 350);
- tra i requisiti previsti per la presentazione della domanda di partecipazione ai Cantieri di Lavoro figura l'essere "nati tra il 1/03/1951 ed il 31/12/1956" (contro una ben più ampia fascia di età prevista dal bando 2014 "nati tra il 1/10/1949 e il 31/12/1970");

- si tratta di una pesante limitazione nell'accesso ad una attività, i Cantieri di lavoro, che in concreto rappresenta uno dei rari strumenti utilizzati per risolvere il problema dell'occupazione dei cittadini ultracinquantenni;
- tali limitazioni sarebbero determinate da un insufficiente stanziamento di risorse economiche per gli interventi di politiche attive finalizzati all'inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro di soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- in sede di discussione di un'interrogazione urgente sull'argomento in questione durante la seduta del Consiglio Regionale svoltasi in data 8 marzo u.s., l'Assessora Regionale Pentenero ha confermato che le risorse sono insufficienti, ma ciò dipenderebbe dal fatto che il Comune e la città Metropolitana, a fianco del budget stanziato dalla Regione (lo stesso dello scorso anno), non hanno cofinanziato i cantieri con ulteriori risorse proprie, come avvenuto in precedenza;

RILEVATA

l'opportunità, al fine di ottenere un quadro preciso sugli apporti dei diversi Enti interessati, di compiere una puntuale verifica sulla reale consistenza dei capitoli di bilancio dell'Amministrazione Comunale relativi ai Cantieri di lavoro;

IMPEGNA

Il Sindaco e l'Assessore competente ad attivare tutte le misure utili, a cominciare dal reperimento delle risorse finanziarie, per riportare a 350 il numero di disoccupati che per la Città di Torino potranno essere inseriti nei Cantieri di Lavoro.

F.to: Maurizio Trombotto

Enzo Liardo

Andrea Tronzano